

Oltre 20 mila spettatori al meeting di atletica leggera di ieri sera a Verona

Fiasconaro si conferma battendo gli americani nei 400 metri (46'')

La polemica sui K.O. in allenamento Clay: «Non recito ma mi alleno a incassare meglio»

Al meeting di Bolzano

Calligaris: nuovo «europeo» negli 800 metri s.l.: 9'20''9



Novella Calligaris, in non ancora diciassettesimo, fu la classe del nostro italiano, non la finisce di sbalordire. Dopo aver conquistato il record europeo del quattrocento metri stile libero, oggi ha migliorato il primato europeo degli ottocento metri già da lei detenuto portandolo da 9'23" e 8 a 9'20" e 9. Anche il giovane fiorentino Sandro Grassi si è messo in bella evidenza. Egli si è infatti classificato secondo nella gara del millecinquecento metri, dietro Sperling della R.D.T. con il tempo di 17'18"1. Agli ottocento metri, di passaggio, Grassi ha ottenuto il primato italiano degli ottocento metri con il tempo di 9'7" e 5 (primato precedente 9'10" e 1).

Silvester tranquillo nel disco - Luzius fallisce il record dei 1000 m. ma s'impone a Liquori Ileano Longar eguaglia il record italiano dei 100 metri hs. - Oliosi quinto nei «cento»

Nostro servizio
VERONA, 21. Oltre 20 mila spettatori hanno risposto all'appello degli organizzatori del meeting di Verona.

L'azione alla luce del sole con l'alto femminile, il martello e la solita «asta». Quando i riflettori illuminano il verde prato e si stagiano contro il cielo un plumbè-violetto sta concludendosi la gara di lancio del martello: vince Vecchiato con mt. 69,32 (poi cinque nulli davanti al portoghese Carlos Sustelo (metri 63,92) e a Bernardini (metri 61,46)).

Al bagno di mare la blonda Massenzi il salto in alto femminile si impernia sul duello Ejstrup-Simeoni. La danese è un tipo piuttosto mascolino che indossa una maglietta celeste e salta secondo le regole del «ventrale». Supera alla prima prova i mt. 1,73 imitata dalla Simeoni alla seconda.

L'ex primatista italiana, battuta al proprio pubblico non nasconde le sue intenzioni di minacciare il primato italiano dell'astorica Massenzi. Ma, mentre la Ejstrup è la da del regolamento alla seconda prova dell'1,75 la veronese dal viso di madonnina viene eliminata. Poi la Ejstrup è la da del regolamento oltre 1'17,8 e stabilisce il primato del proprio paese. Tenta poi inutilmente l'1,80.

In una serie del 100 ad ostacoli il portoghese Matos stabilisce con 51"2 il primato del suo paese. La pista in Rubkor e la pedana del salto in alto in Tartan mandano un bel bene. Nella serie degli «assi» Ballati, che indossa una maglia arancione, deve subito cedere alla superiorità degli statunitensi. Steel è un negro robusto e barbuto. Steel assai agile sulle barriere resiste in 50"5 all'accorciare di Bassetti (50"6); Ballati è terzo in 51"3.

Duella nell'ultimo giro dei 3.000 metri condotti ad andatura piuttosto modesta prima da Risi (5'12) e da Bertolini (5'11). Mille metri in 2'44, duemila metri in 5'35. A 300 metri dal traguardo «fugge» l'americano Savage, l'insegue scacciato da Risi (5'12) e da Bertolini (5'11). Mille metri in 2'44, duemila metri in 5'35. A 300 metri dal traguardo «fugge» l'americano Savage, l'insegue scacciato da Risi (5'12) e da Bertolini (5'11).

Sciolta agile la statunitense Raines, che corre con un graziosissimo fiocco rosso negli scuri capelli, affronta le barriere con grazia e potenza. Il pubblico è pieno d'ammirazione e non lesina i battimenti. La nostra Ongar si difende come può anzi sembra avvicinarsi all'avversaria nel tratto finale. Illusione ottica: 13"4 per la Raines; 13"8 per la Ongar che comunque eguaglia il primato di Bertolini.

La Cacchi-Pigni è alla partenza dei 1.500 metri femminili: l'orgoglio la induce a prendere la testa, poi l'americana Gibbons, che è una lettrice, le toglie il mestolo del comando e ravviva l'andatura. Non verrà più ripresa nemmeno dalla canadese Spogwage, capofila riciclati e scollati, che supera a sua volta la Pigni. Sul filo prima la Gibbons (USA) 4'29"2, seconda la Spogwage (Canada) in 4'32"3, terza la Cacchi-Pigni in 4'33"4. Come si vede i tempi sono alquanto modesti. A questo punto Dionisi, che non supera i m. 5,20 è eliminato nel salto con l'asta. Termina la gara del lancio del peso con la vittoria di Silvester (USA) con 15,19, davanti ai connazionali De Bernardini (metri 18,69) e Monari (m. 17,92). Rimangono così soli in gara i due svedesi Isaksson e Lagerqvist i quali dopo aver superato i 5 metri affrontano finalmente il 5,30. Incredibile a dirsi lo statunitense Carruthers rimane a zero per aver sbagliato gli iniziali 4,80. Il vincitore è Isaksson seguito dal connazionale Lagerqvist. Dionisi è terzo con 5 metri.

La cavallona in calzoncini biancorossi avanza vincendo i 200 m. in 23"9 che è il 100 m. in 11"4. In quest'ultima gara la piacentina Molina con 11"8 si classifica al secondo posto ugualando il suo primato personale.

Altra doppietta quella dello statunitense Turner che vince



Dovrà pagare 18 milioni e gli stipendi

Condannata la Lazio per il «caso Bercellino»

MILANO, 21. La Commissione Vertenze Economiche della lega calcio ha esaminato il «caso Bercellino» che opponeva Lazio e Brescia. Quest'ultima chiedeva che la Lazio le pagasse i 18 milioni concordati per il prestito di Bercellino per la scorsa stagione e gli stipendi del giocatore perché a suo tempo il contratto era stato respinto dalla Lega per colpa della società biancazzurra che contravvenendo al regolamento, aveva già preso in prestito altri quattro giocatori.

La commissione vertenze economiche ha accolto la tesi del Brescia riconoscendo che «il servizio disposto dall'articolo 27 n. 9 del regolamento della Lega nazionale, che dispone che la società responsabile della mancata ratifica di un contratto di trasferimento del giocatore del danno verso la controparte, non può lasciare dubbi in proposito». Ha pertanto stabilito che la Lazio debba corrispondere al Brescia i 18 milioni stabiliti per il prestito e risarcirle anche l'importo che la società lombarda dovrà versare a Bercellino a titolo di stipendi per la scorsa stagione, cifra che comunque non dovrà superare un milione e 880 mila lire, in base ai minimi federali.

Nel 1980 a Mosca le Olimpiadi?

MONACO DI BAVIERA, 21. Di ritorno da Mosca, presidente del Comitato organizzatore dei Giochi Olimpici di Monaco 1972, Willi Daume, ha detto che Mosca probabilmente proporrà la propria candidatura al vertice internazionale dei giochi estivi del 1970.

HOUSTON, 21. Continua negli USA la polemica suscitata dai K.D. subito da Cassius Clay nel corso della preparazione per il match di lunedì con Ellis. Si tratta di scena diretta ad incrementare il «battage» pubblicitario per ragioni di cassetta, o effettivamente Clay si trova in difficoltà?

Il campione del mondo Frazier per esempio si è pronunciato per la prima ipotesi affermando testualmente: «Clay è un commediante nato. E' evidente che anche stavolta sta recitando per dare un pizzico di suspense in più al match, perché ha capito che c'è poco interesse in giro anche per il fatto che Cassius è largamente favorito. Se potrebbe cambiare copione, cercare nuove trovate pubblicitarie, ormai i voli al tappeto in allenamento hanno fatto il loro tempo. E poi lo sono persuaso che Clay avrà una brutta sorpresa perché Jimmy Ellis è un pugile in grado di impegnarlo a fondo: anzi lo sono sicuro che vincerà proprio Ellis, anche se tutti danno favorito Clay e anche se sono convinto che Clay è in buona forma e sono simpatizzanti i suoi K.D. in allenamento».

Clay quando gli hanno riferito le parole di Frazier è andato su tutte le furie. Poi una volta calmatosi ha risposto così: «Avete mai osservato la preparazione degli astronauti? Beh se l'aveste osservati avrete visto che si addestrano ad ogni eventualità, prendono ogni precauzione. E' esattamente quello che faccio anch'io. Lascio cioè che i miei sparring partner mi colpiscano, anche duramente, perché voglio migliorare le mie capacità di incassare, voglio che il mio fisico si indurisca e si abitui ai colpi. Niente di più e niente di altro».

E questa potrebbe essere anche una spiegazione. Senonché non capisce allora perché sia stato licenziato su due piedi lo sparring partner che aveva mandato tre volte al tappeto Clay, e non si spiega perché dopo i tre K.D. Cassius abbia ridotto notevolmente il ritmo degli allenamenti. Il mistero insomma rimane: vedremo lunedì se verrà sciolto nel corso del match.

Nella foto in alto: Ellis sta completando la preparazione allenandosi al tennis per migliorare il suo gioco di gambe.

Preceduta stasera dal Criterium di Villa Medicea

Sabato a Montelupo la «5ª» del Cougnet

Dalla nostra redazione

FIRENZE, 21. Gimondi, Bitossi, Dancelli, Costa Pitterton, Zilioni, Aldo Moser, Polidori, Ritter, e i reduci dal giro di Francia saranno di scena domani sera al Criterium internazionale sul circuito di Villa Medicea e sabato a Montelupo nel settimo Gran Premio ceramici vetro e calzature, valevole per la quinta prova del Trofeo Cougnet.

La corsa di Monte Lupo si svolgerà sulla distanza di 204 chilometri e rispetto alle passate edizioni il tracciato è meno severo: il Montalbano sarà superato soltanto 4 volte. Al vincitore della corsa sarà consegnata una targa in ricordo del campione del mondo Monsoré, perito tragicamente in un incidente stradale lo scorso anno.

Dopo la corsa di Camucia, la classifica del Cougnet ha subito una leggera modifica. In prima posizione è rimasto Polidori (42 punti) però alle sue spalle si è portato Caverzasi (35 punti) brillante vincitore della corsa aretina. Seguono Bassini (31), Fabbri e Maggioni (30), Costa, Pitterton e Cumino (24), Della Torre e Durante (20), Tumellerio (16), Basso e Eric Pitterton (15).

La corsa di Monte Lupo vivrà su questo duello fra Polidori e i suoi inseguitori ma l'attenzione sarà tutta per Gimondi e Bitossi, che si ritroveranno dopo il Giro d'Italia. Bitossi, dopo la conquista della maglia tricolore a Prato, ha limitato la sua attività a qualche gara di circuito. Idem Gimondi.

Un'altra importante manifestazione si svolgerà il 2 agosto a Badia Settimo: la 31ª Coppa Arno valevole per il Gran Premio falegneria toscana e per il Gran Premio Orlam. Quest'anno sarà di scena Eddy Merckx, il vincitore del giro di Francia. Avrà come avversari Gimondi, Bitossi, Zandegù, Ritter, Zilioni. Sarà assente invece Motta. Il suo posto è stato occupato da Ritter.

Giorgio Sgherri

Dalla Commissione Agricoltura della Camera

Per l'uccellazione decisione rinviata

La Commissione agricoltura della Camera ha proposto ieri l'esame del disegno di legge governativo che vuole sopprimere l'uccellazione che oggi, in base alla legge 23 gennaio 1970, n. 17, è consentita ai soli scopi di studio, amatoriali e per richiamo, vietando rigorosamente l'uccisione.

La Commissione ha accolto la proposta, avanzata dal gruppo comunista e da altri deputati del gruppo democristiano, di rinviare la discussione per consentire al comitato ristretto — la cui costituzione fu decisa nella seduta del 30 giugno scorso — di valutare e approfondire la materia che la stessa commissione gli aveva affidato, tenendo soprattutto presente la competenza primaria che sull'argomento hanno le regioni.

In merito alla decisione adottata dalla Commissione, il compagno Beragnoli ci ha dichiarato: «La decisione presa dalla Commissione questa mattina è un atto responsabile, tendente a consentire un esame approfondito del discutibile problema della cattura controllata di uccelli con rete, sia pure entro i ristrettissimi limiti precisati dalla legge vigente. La decisione si è resa necessaria soprattutto perché il comitato ristretto, nominato il 30 giugno, non è stato messo in condizioni di adempere al mandato ricevuto, essendo stato

riunito una sola volta, in concomitanza con una importante e lunga votazione della Camera e del Senato, il che ha impedito ai rappresentanti del nostro e di altri gruppi di partecipare e perché il presidente onorevole Truzzi ha avanzato e fatto approvare ai pochi presenti una sua proposta tendente a riportare in Commissione l'esame del disegno di legge senza alcun approfondimento».

«Questa mattina, inoltre, ci siamo trovati di fronte alla rinnovata proposta dell'onorevole Truzzi e dello stesso governo, rappresentato dal sottosegretario senatore Torretta, di eliminare l'articolo due che su proposta dei senatori comunisti del PSUP fu introdotto a Palazzo Madama e che vieta la caccia alla selvaggina migratoria nelle riserve».

«Tenuto conto soprattutto che non è ammissibile che sia consentita la usurpazione dei poteri della Regione da parte dello Stato e che, affidando ad essa la piena competenza in materia, è possibile realizzare un'efficace protezione della fauna, che anche i comunisti vogliono, auspichiamo che altre forze politiche regionaliste concordino con questa impostazione e non si lascino suggestionare da orchestrate campagne di stampa, condotte soprattutto dai devastatori del patrimonio faunistico».

Locke rifiuta Bruno Arcari
BUENOS AIRES, 21. L'organizzatore di pugilato Tito Lectoure ha detto ieri di aver rifiutato un'offerta di 50 mila dollari fattagli per il prossimo campionato mondiale in Italia. Lectoure si riferiva alla proposta di un incontro fra Locke e Arcari da disputarsi in Italia. «La proposta di 50 mila dollari fatta dal manager di Bruno Arcari è inaccettabile».

Per nessuna ragione Locke lascerà l'Argentina per mettere in palio il suo titolo per una somma del genere. Come si ricorderà, Locke è riconosciuto campione del mondo dei welter junior dalla WBA (World Boxing Association), mentre Arcari è campione della stessa categoria per il WBC (World Boxing Council).

Tra poco le ragazze azzurre in Messico per i mondiali

È IL MOMENTO DEL CALCIO FEMMINILE

Intanto nel campionato di Piacenza si sta avviando verso lo scudetto - Crollata la Roma per il superfruttamento cui sono state sottoposte le giallorosse



Carla ALLIEGRO «terzina» della Roma

Il calcio maschile è andato in ferie. Però il gioco del pallone rimane ancora sulla scena, e gli addetti ai lavori stanno facendo un'analisi di quanto in cui si pensa solo a sfuggire all'ossessione calcistica. Ci rimane per merito delle donne: stiamo parlando del calcio femminile che sta vivendo il suo momento migliore, anche se in fasi diverse.

Ci sono infatti due federazioni (una a Torino, l'altra a Roma) con due campionati distinti. Il campionato della federazione torinese è steso per il momento in quelle parti del paese che si disputano i prossimi campionati mondiali che si disputano in Messico. Il torneo della federazione romana, invece, è giunto all'ultima giornata del girone di andata.

Tra due domeniche anche questo campionato andrà in ferie per una ventina di giorni, indi riprenderà per la fase finale che si presenta povera di motivi di interesse, almeno per quanto riguarda la lotta per lo scudetto a causa della schiacciante superiorità della squadra inseguitrice, la Roma.

La Fiorentina, dopo uno stentato avvio, si è rinchiusa in se stessa ed ha migliorato la tradizionale classifica conquistando i punti necessari ad uscire dalla zona pericolosa nella quale navigano invece il Messina e il Torino. Trastevere ed Audax, che assistono al torneo, sono a matricola del torneo. Ma a questo punto converrà aprire una via parentesi per soffermarsi sulle squadre romane che

non ben cinque, e cioè Roma, Lubbiam, San Basilio, Trastevere ed Audax.

La Roma partiva con il ruolo di antagonista di Piacenza, ma si sapeva che il rendimento sarebbe stato condizionato dall'assenteismo dello staff dirigenziale. Infatti l'anno scorso la squadra di Piacenza, che aveva fatto un ottimo avvio, aveva segnato il passo e ora vivacchia nelle posizioni di centroclassifica. A loro attenuante le due squadre possono addurre il fatto di aver cambiato di molto la propria inquadatura con gli scompensi conseguenti. Le ragazze di Piacenza, comunque, hanno la possibilità di rimetterci presto in carreggiata, soprattutto le ragazze partenopee.

Anche il Genova, che partiva con le carte in regola per un campionato di alta classifica ha deluso molto. Certo che la partenza della «nazionale» Fabbri (passata a fare la fortuna del Piacenza) e l'assenza della Dasio (infortunio) hanno nuociono alla squadra. Ora le rossoblu hanno recuperato la categoria e Gerwin ed hanno dato segni di riscossa che non dovrebbero mancare nonostante le avversità passate.

La Fiorentina, dopo uno stentato avvio, si è rinchiusa in se stessa ed ha migliorato la tradizionale classifica conquistando i punti necessari ad uscire dalla zona pericolosa nella quale navigano invece il Messina e il Torino. Trastevere ed Audax, che assistono al torneo, sono a matricola del torneo. Ma a questo punto converrà aprire una via parentesi per soffermarsi sulle squadre romane che

sati sulle ragazze del presidente Valbonesi che, inoltre, è stato sospeso dalla federazione per un intero anno. A questo punto, si aggiunge il serio infortunio (frattura del perone) occorso alla francesina Julliard arrivata da dieci giorni a potenziare l'attacco orobato da Rilde Martini (ragioni di studio) e abbiamo il quadro esatto della situazione. Comunque le ragazze in biancazzurro non si sono smentite e continuano a fornire dignitose prestazioni.

Infine Trastevere ed Audax. Per loro il campionato è un calvario. Domenica scorsa, il derby delle cenerentole è stato vinto dalle trasteverine che hanno scavalcato le colleghe.

Nello Piccheri

VACANZE LIETE

RIMINI/VERBA - PENSIONE TRE FONTI - acque minerali curative gratuite - 15 metri mare - cabine 3-20 - Luglio Agosto 2.600 3.200 - settembre 2.000 gestione romana - trattamento familiare - telefono 0541/38139.

ANNUNCI ECONOMICI

OCASIONI L. 30

GIUGNO PROPAGANDA SCENTI ECCEZIONALI «BUCCI» Lampadari Porcellane Cristallerie Felido Arredamenti V. Principe Eugenio 82 tel. 7313240

CALCIO FEMMINILE

SABATO 24 LUGLIO, ORE 19 - Campo ROMA (Via Sannio)

LUBIAM-ACF ROMA

1ª giornata di ritorno